

Liceo Statale L. Ariosto

A.S. 2023 – 2024

Classe 3W

Liceo «L. ARIOSTO»

PIANO di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf
	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1o settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&t=1477565101945
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&t=1568823112986
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.2.2-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed0.2589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda-2030/

2. OBIETTIVI

NUCLEI CONCETTUALI	PECUP	COMPETENZE DI ED. CIVICA	ABILITÀ
COSTITUZIONE (A) La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini.	Rispondere ai propri doveri di cittadino. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi.	Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri in diversi ambiti istituzionali e sociali.
SVILUPPO SOSTENIBILE (B) L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Favorire il proprio e l'altrui benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Essere consapevoli delle diversità e identità culturali in Europa e nel mondo. Essere in grado di mediare tra lingue e culture diverse con un atteggiamento aperto e rispettoso. Essere consapevoli della necessità della tutela e

			della valorizzazione del patrimonio culturale.
<p>CITTADINANZA DIGITALE (C)</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.</p>	<p>Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri.</p> <p>Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale.</p>

3. ATTIVITÀ SVOLTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	NUCLEI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO	ORE
<p>La “global citizenship”(parte prima): la cittadinanza oggi; cittadini si nasce e si diventa: <i>ius soli</i> e <i>ius sanguinis</i>; cittadinanza e diritti; cittadinanza attiva e cittadinanza digitale (con espansione, “I pericoli della rete”), la cittadinanza dell’Unione europea; che cos’è la cittadinanza globale.</p> <p>La “global citizenship”(parte seconda): la <i>Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo</i> e la Costituzione italiana: un catalogo di diritti a confronto.</p> <p>La “global citizenship”(parte terza): le sfide della cittadinanza globale.</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>A-B</p>	GUERZONI	<p>Storia</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza e della tutela delle persone.</p> <p>Sviluppare la competenza alfabetica funzionale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	II quadrimestre	Monte ore da definire.
- Esposizioni sulle letture estive, i cui temi hanno dato adito a collegamenti nell’ambito dell’Educazione Civica (es. solidarietà, amicizia, integrazione, bullismo e cyberbullismo, etc.) Prova integrata di spagnolo ed educazione civica. La valutazione -orale- è riportata in entrambe le discipline.	A-B	Zanirato	Lingua e Cultura Spagnola	I quadrimestre	7
Le Comunità Autonome Le istituzioni spagnole I tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario Comparare le istituzioni spagnole e quelle italiane Diritti e doveri dei cittadini Prova integrata di spagnolo ed educazione civica. La valutazione -orale- è riportata in entrambe le discipline.	A	Mateos Zanirato	Lingua e Cultura Spagnola	I quadrimestre	12
Intrappolati negli stereotipi L’uso delle reti sociali Il lessico delle nuove tecnologie Come le nuove tecnologie influenzano il cervello Il bullismo Inclusione: promuovere l’inclusione. Dibattito sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità. Film: “Campeones”. Il colonialismo spagnolo: film “Palmeras en la nieve”	A-B-C	Mateos Zanirato	Lingua e Cultura Spagnola	II quadrimestre	9
Fair Play, Olimpiadi e Paralimpiadi: regole ed esempi di valori in ambito sportivo e civile.	A	Maietti	Scienze motorie e sportive	12 gennaio 2024	1
Attività collaborativa e costruttiva di un interesse comune tendente ad un obiettivo condiviso con l’utilizzo di un piccolo attrezzo (funicella).	B	Maietti	Scienze motorie e sportive	ottobre/novembre 2023	6

Progetto “Fischiamo insieme: le regole dell’arbitraggio”	A/B	Maietti	Scienze motorie e sportive	3 novembre 2023	2
Progetto “Salute e benessere - Hangover: uso e abuso di sostanze psicoattive”	B	Maietti	Scienze motorie e sportive	17 maggio 2024	2
Partecipazione al Premio Asimov, con la lettura e recensione del saggio di Piero Angela “Dieci cose che ho imparato”, Mondadori	B-C	Gambi Mori	Matematica e fisica	I Quadrimestre	30 ore
Soggettività, società e diritti: <i>Meine freie deutsche Jugend</i> Brano di letteratura sulle vacanze di una ragazza dell’Est in Francia durante gli anni della DDR	A	Bergamaschi	Tedesco	I-II Quadrimestre	3 ore
Il linguaggio come strumento di sopraffazione e discriminazione nelle relazioni di genere. Incontro con la linguista Vera Gheno sul saggio <i>Le ragioni del dubbio. L’arte di usare le parole</i> (Einaudi, 2021)	A / C	Mori	Italiano	I Quadrimestre	6
Riflessione sulla Giornata della Memoria - <i>Il rumore della memoria</i> . Storia di Vera Vigevari Jarach per la regia di Marco Bechis	A / B	Mori	Italiano	I / II Quadrimestre	4
Bassani. Docufilm della serie “La selva delle lettere” a cura di Luigi Boneschi	A/B	Mori	Italiano	II quadrimestre	4
Le aree archeologiche: alcuni esempi in Grecia e Italia. Aree e parchi archeologici secondo il Codice dei Beni culturali	B	Pieri	Storia dell'arte	I / II Quadrimestre	4
“Borders and Walls” e “Peace Lines in Belfast”: muri che dividono, muri che proteggono.	A	Barbieri	Inglese	I / II Quadrimestre	10
Visita alla mostra di M.C. Escher, allestita presso il Palazzo dei Diamanti	A	Gambi-Mori	Matematica	II Quadrimestre	2
Totale ore					108

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

In relazione ai contenuti e agli obiettivi individuati in sede collegiale, si valuteranno i seguenti elementi per ciascuno studente/ciascuna studentessa:

- la partecipazione attiva durante le lezioni, le discussioni di classe e le attività di gruppo, in termini di qualità delle domande, delle risposte e di capacità di contribuire costruttivamente alle conversazioni;
- la comprensione dei concetti fondamentali trattati;
- la capacità di analizzare in modo critico le tematiche affrontate, in termini di qualità delle argomentazioni, di capacità di valutare fonti e di formulare opinioni informate.
- il lavoro di gruppo e la collaborazione, nelle situazioni in cui questa modalità sia parte integrante dello sviluppo dell’unità didattica, per valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente e di contribuire positivamente agli obiettivi comuni.

- e) l'elaborazione di progetti, ove siano previsti lavori specifici di tipo progettuale, in termini di valutazione della qualità della ricerca, della creatività nell'approccio e della presentazione dei risultati.
- f) la partecipazione ad eventi, quali dibattiti, simulazioni, viaggi di istruzione, uscite didattiche, ..., in termini di coinvolgimento e di capacità di applicare le conoscenze acquisite.
- g) la capacità di riflessione sul proprio apprendimento, sui progressi compiuti, sugli obiettivi futuri.

5. VERIFICHE

Ogni docente predisporrà tipologie di verifica atte a mostrare le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti nello svolgimento delle singole unità didattiche. Laddove i docenti ne vedano la possibilità, saranno predisposte verifiche trasversali la cui modalità sarà concordata prioritariamente e comunicata agli studenti prima della prova stessa.

Per il Consiglio di Classe

Roberta Mori